

**INTERVENTI PER RIGENERARE LE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO RICETTIVO
SOPPORTANDONE LA MAGGIORE ACCESSIBILITÀ, LO SVILUPPO TECNOLOGICO, LA
TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - TERZA EDIZIONE**

Regione Veneto

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano la rigenerazione e l'innovazione delle imprese e conseguentemente la valorizzazione turistica del territorio in cui la stessa impresa opera. In particolare, gli interventi sono finalizzati ad innovare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica, innovando servizi e prodotti (ad es. attraverso investimenti in cybersecurity, intelligenza artificiale, domotica, utilizzo di fonti energetiche alternative, etc).

| | |
|------------------------------|--|
| Presentazione domanda | dalle ore 10:00 del 18 febbraio 2025 fino alle ore 17:00 del 15 maggio 2025 |
| Valutazione | Graduatoria |
| Dotazione complessiva | € 14 000 000 con una riserva di € 6 000 000 per le imprese insediate nei Comuni delle Aree interne del Veneto individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (indicati nell'allegato C del bando) |
| Durata | 24 mesi |
| Beneficiari | <p>MPMI richiedente deve gestire e/o essere proprietaria di una struttura ricettiva, corrispondente ad un'unità operativa localizzata negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando.</p> <p>Nello specifico tali strutture possono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) essere già classificate al momento della presentazione della domanda 2) ottenere la classificazione a seguito degli investimenti di cui alla presente misura in tale caso il livello di classificazione ottenuto deve essere almeno di tre stelle per le strutture ricettive alberghiere o all'aperto o di tre leoni per le strutture ricettive complementari <ol style="list-style-type: none"> a) strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi; b) strutture ricettive all'aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi, marina resort; c) strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast, rifugi; d) strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013) |
| Localizzazione | <p>l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzato esclusivamente negli ambiti territoriali dei comuni o delle loro forme associate compresi in destinazioni turistiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale - siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come "Organizzazioni di Gestione della Destinazione – OGD - abbiano adottato un Destination Management Plan |

| INTERVENTI AMMISSIBILI | |
|------------------------|---|
| a) | Interventi per la riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse (energia/ per l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per l'ammodernamento strutturale e tecnologico orientati alla piena sostenibilità ambientale |
| b) | Interventi che prevedano strumenti tecnologici hardware e software, cyber security, intelligenza artificiale, machine learning soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività, domotica |
| c) | Interventi finalizzati a garantire la migliore accessibilità delle strutture ricettive in ottica di « universal design» |
| d) | Altri interventi, anche strutturali, finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o interventi finalizzati a una migliore gestione dei processi aziendali o di gestione della struttura ricettiva Tali interventi dovranno comunque essere sempre combinati con gli interventi di cui ai punti a), b) e c) |

| Spese ammissibili | |
|-------------------|---|
| A) | Spese per opere edili e/o opere di impiantistica Rientrano in questa categoria spese relative a interventi edilizi e/o di impiantistica di cui all'articolo 5 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) 1058/2021. |
| B) | Progettazione, direzione lavori e collaudo Spese collegate alla progettazione e gestione degli interventi di carattere edile/impiantistico, compreso il coordinamento della sicurezza. |
| C) | Spese per consulenze e servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni da parte del beneficiario Rientrano in questa categoria le spese relative ai servizi e alle consulenze collegate all'ottenimento delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetiche. |
| D) | Acquisto di impianti, macchinari, strumenti e attrezzature Rientrano in questa categoria di spesa attrezzature, hardware, macchinari e arredi funzionali al progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) 1058/2021. |
| E) | Acquisto di veicoli E' ammissibile esclusivamente l'acquisto di automezzi nuovi a emissioni zero per il trasporto persone con disabilità (Art. 5 comma 1, lett. c) e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1 lettera h), del Reg. (UE) n. 1058/2021. |
| F) | Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS Rientrano in questa categoria le spese di acquisizione di licenze e servizi informatici. Vengono riconosciute, per il periodo di ammissibilità delle spese, di cui all'art. 5 comma 5 e comma 6, anche le spese di canoni e abbonamenti di tali servizi di attrezzature, hardware. |
| G) | Spese generali In questa categoria, le spese vengono calcolate con un tasso forfettario del 5% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa dalla A) alla F) Le spese che possono essere ricomprese in tale categoria riguardano, ad esempio, utenze, affitti e spese non direttamente imputabili alla realizzazione del progetto ma che il beneficiario comunque sostiene nel corso della sua realizzazione. |

Agevolazione – Fondo perduto

L'impresa richiedente il sostegno può scegliere, ai fini dell'erogazione del sostegno, fra uno dei seguenti regimi di aiuto:

- *Regime "de minimis ai sensi del Regolamento 1407/2013*
 - Spesa ammessa compresa tra € **50.000 e € 400.000** intensità d'aiuto **50%**
- *Aiuti compatibili ai sensi del Regolamento n 651/2014*
 - Spesa ammessa compresa tra € **100.000 ed €1.000.000** per le micro e piccole imprese con una intensità d'aiuto del **20%**
 - Spesa ammessa compresa tra €**100.000 ed euro €2.000.000** per le medie imprese con una intensità d'aiuto del **10%**

Sostegno massimo concedibile

Aiuti in regime "de minimis su una spesa massima di € **400.000** il contributo massimo concedibile è pari ad euro **200.000** (50%)

Aiuti compatibili

- per le **Micro, Piccole Imprese** su una spesa massima ammissibile di € 1.000.000 il contributo **massimo concedibile è pari ad € 200.000** (20%)
- per le **Medie Imprese** su una spesa massima ammissibile di € 2.000.000 (IVA esclusa) il contributo massimo concedibile è pari a € **200.000** (10%)

Erogazione del contributo

- Anticipo (facoltativo) – 40% previa fidejussione
- Acconto (facoltativo) - La spesa rendicontata e approvata in acconto deve essere pari ad almeno il 40% della spesa ammessa a sostegno. Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso
- Saldo (obbligatorio) - a conclusione dell'istruttoria della rendicontazione tecnica e contabile presentata